

Decreto del Direttore

N. 297
del 20 GIU. 2024

OGGETTO: ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER IL RINNOVO DELL'ADESIONE DEL PARCO ALLA CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE (CETS) – AGGIUDICAZIONE – CIG: B124856781

IL DIRETTORE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce al presente atto, quale parte integrante e sostanziale che si condivide;

VISTI:

- la L.394/91;
- il D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.
- lo Statuto del Parco, in particolare l'art. 35 c. 3;
- il D.Lgs. 36/2023 (Codice);
- D.C.D. n. 53 del 29/11/2023;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto del Direttore n. 659 del 29/12/2023, con cui è stata avviata la procedura per l'acquisizione del servizio in oggetto;

VISTO il Decreto del Direttore n. 128 del 06/03/2024 con cui è stato approvato e pubblicato l'avviso esplorativo di manifestazione di interesse per il servizio di assistenza tecnica per il rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS);

VISTO il Decreto del Direttore n. 167 del 05/04/2024 con cui è stato stabilito, tra l'altro, di procedere all'acquisizione del servizio di assistenza tecnica per il rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), mediante espletamento di una procedura di RdO sulla piattaforma MePA, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. e) del D. Lgs 36/2023 mediante il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e invitando gli O.E. che hanno manifestato interesse in seguito all'avviso di cui al D.D. n. 128/2024;

VISTA l'RDO generata su MEPA n. 4239738;

VISTO il Decreto del Direttore n. 203 del 24/04/2024;

VISTI i verbali della commissione 1, 2, e 3 acquisiti al protocollo dell'Ente n.ri 4594 del 24/04/2024, n. 5992 del 30/05/2024 e n. 6141 del 03/06/2024 da cui si evince:

- che gli O.E., che hanno inviato offerta alla RDO generata su MEPA n. 4239738, sono quelli riportati nella tabella di seguito:

n. Offerta MEPA	ragione sociale
1321963	Ambiente Italia Srl
1305203	Agenda 21 Consulting srl
1305145	SL&A s.r.l.

- che l'offerta economicamente più vantaggiosa è stata presentata dall'O.E SL&A s.r.l.;

RETENUTO pertanto di dover affidare il servizio in parola all'O.E. SL&A quale miglior offerente;

PRESO ATTO che l'offerta economica di SL&A è di € 36.950,00 (più Iva ai sensi di legge);

PRESO ATTO, inoltre, dell'esito positivo delle verifiche effettuate dagli uffici relative al possesso dei requisiti generali e speciali auto-dichiarati dall'aggiudicatario nonché le verifiche presso il casellario, da cui nulla risulta;

DATO ATTO infine che per la stipula del contratto di cui al servizio in parola:

- sussistono le motivazioni di esonero dalla imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

- ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 questo Ente non intende richiedere alcuna garanzia definitiva in quanto l'O.E. ha dimostrato nei precedenti rapporti contrattuali con questo Ente serietà, puntualità ed esatta esecuzione dei servizi;

RITENUTO pertanto necessario emanare il presente atto;

DECRETA

- 1) di dare atto che in esecuzione del D.D. n. 167 del 05/04/2024 è stata generata su MEPA una procedura di RDO sulla piattaforma MePA, n. 4239738, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. e) del D.Lgs 36/2023 mediante il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con importo a base d'asta di € 39.950,00 (esclusa IVA), per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica per il rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS);
- 2) di approvare i verbali della commissione 1, 2, e 3 acquisiti al protocollo dell'Ente n.ri 4594 del 24/04/2024, n. 5992 del 30/05/2024 e n. 6141 del 03/06/2024;
- 3) di prendere atto che gli operatori economici che hanno presentato offerta alla manifestazione di interesse alla RDO generata sulla piattaforma MEPA n. 4239738 risultano i seguenti:

n. Offerta MEPA	ragione sociale
1321963	Ambiente Italia Srl
1305203	Agenda 21 Consulting srl
1305145	SL&A s.r.l.

- 4) di prendere altresì atto che le valutazioni delle offerte risultano, dai verbali di cui al punto 2, come riportato in tabella:

Ragione sociale	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta economica (offerta in €)	Punteggio totale
Ambiente Italia Srl	38,08	20 (€ 35.000,00)	58,20
Agenda 21 Consulting srl	60,26	18,94 (€ 36.953,75)	79,20
SL&A s.r.l.	73,22	18,94 (€ 36.950,00)	92,16

- 5) di prendere atto che l'offerta economicamente più vantaggiosa è stata presentata dall'O.E. SL&A s.r.l. con offerta economica di € 36.950,00 (oltre ad IVA al 22%);
- 6) di aggiudicare, pertanto, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023 il servizio in parola all'O.E. SL&A s.r.l. Via Iside, 8 10, 00184 Roma (RM) – Codice Fiscale n. 04559961000 P.IVA 04559961000 per un importo di € 36.950,00 (oltre ad IVA al 22%), il servizio di assistenza tecnica per il rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS);
- 7) che, per espressa previsione dell'art.18, comma 3, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023, non si applica alla stipula del contratto il termine dilatorio di 35 giorni;

- 8) di stabilire che questo Ente ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 non intende richiedere alcuna garanzia definitiva;
- 9) di dare atto che la somma complessiva di € 45.079,00 (inclusa IVA al 22%) è disponibile al capitolo 5110 RRPP ove già impegnata con D.D. n. 659/2023;
- 10) di approvare lo schema di contratto allegato All. 1);
- 11) di dare atto che la stipula del contratto verrà effettuata mediante la piattaforma MEPA.

Si attesta altresì l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/1990 e s.m. e i.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Maria Laura Talamè)



The image shows a circular official stamp in blue ink. The text around the perimeter of the stamp reads "COMUNE DI VISO" at the top and "VISO (MC)" at the bottom. In the center of the stamp, there is a stylized logo. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in blue ink, which appears to be "M. Talamè".

RAPPORTO ISTRUTTORIO

VISTO il Decreto del Direttore n. 659 del 29/12/2023, con cui è stata avviata la procedura per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica per il rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS);

VISTO il Decreto del Direttore n. 128 del 06/03/2024 con cui è stato approvato e pubblicato l'avviso esplorativo di manifestazione di interesse per il servizio di assistenza tecnica per il rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS);

VISTO il Decreto del Direttore n. 167 del 05/04/2024 con cui è stato approvato di procedere all'acquisizione del servizio di assistenza tecnica per il rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), mediante espletamento di una procedura di RdO sulla piattaforma MePA, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. e) del D.Lgs 36/2023 mediante il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e invitando gli O.E. che hanno manifestato interesse in seguito all'avviso di cui al D.D. n. 128/2024;

VISTA l'RDO generata su MEPA n. 4239738;

VISTO il Decreto del Direttore n. 203 del 24/04/2024 con cui, tra l'altro, è stata stabilita la commissione per la valutazione delle offerte di cui alla RDO di cui sopra;

VISTI i verbali della commissione 1, 2, e 3 acquisiti al protocollo dell'Ente n.ri 4594 del 24/04/2024, n. 5992 del 30/05/2024 e n. 6141 del 03/06/2024 da cui si evince:

- che gli O.E., che hanno inviato offerta alla RDO generata su MEPA n. 4239738, sono quelli riportati nella tabella di seguito:

n. Offerta MEPA	ragione sociale
1321963	Ambiente Italia Srl
1305203	Agenda 21 Consulting srl
1305145	SL&A s.r.l.

- che l'offerta economicamente più vantaggiosa è stata presentata dall'O.E SL&A s.r.l.;

RETENUTO pertanto di dover affidare il servizio in parola all'O.E. SL&A quale miglior offerente;

PRESO ATTO che l'offerta economica di SL&A è di € 36.950,00 (più Iva ai sensi di legge);

DATO ATTO, inoltre, dell'esito positivo delle verifiche, effettuate dagli uffici, relative alla regolarità fiscale protocollo INPS_40980520 scadenza validità 13/09/2024, acquisita al protocollo del Parco n. 6932 del 19/06/2024, alle annotazioni riservate Anac acquisite al sistema di archiviazione della Regione Marche Paleo ID: 279338|19/06/2024, al possesso dei requisiti generali e speciali auto-dichiarati dall'aggiudicatario nonché le verifiche presso il casellario, acquisito al protocollo del Parco n. 6306 del 05/06/2024 da cui nulla risulta;

DATO ATTO infine che per la stipula del contratto di cui al servizio in parola:

- sussistono le motivazioni di esonero dalla imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 questo Ente non intende richiedere alcuna garanzia definitiva in quanto l'O.E. ha dimostrato nei precedenti rapporti contrattuali con questo Ente serietà, puntualità ed esatta esecuzione dei servizi;

DATO ATTO che per l'affidamento in parola è già stato acquisito il CIG che è: B124856781;

VISTI:

- la L.394/91;
- il D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.
- lo Statuto del Parco, in particolare l'art. 35 c. 3;
- il D.Lgs. 36/2023 (Codice);

- D.C.D. n. 53 del 29/11/2023;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

SI PROPONE

- di provvedere a prendere atto che in esecuzione del D.D. n. 167 del 05/04/2024 è stata generata su MEPA una procedura di RDO sulla piattaforma MePA, n. 4239738, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. e) del D.Lgs 36/2023 mediante il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con importo a base d'asta di € 39.950,00 (esclusa IVA), per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica per il rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS);
- di provvedere ad approvare i verbali della commissione 1, 2, e 3 acquisiti al protocollo dell'Ente n.ri 4594 del 24/04/2024, n. 5992 del 30/05/2024 e n. 6141 del 03/06/2024;
- di provvedere a prendere atto che gli operatori economici che hanno presentato offerta alla manifestazione di interesse alla RDO generata sulla piattaforma MEPA n. 4239738 risultano i seguenti:

n. Offerta MEPA	ragione sociale
1321963	Ambiente Italia Srl
1305203	Agenda 21 Consulting srl
1305145	SL&A s.r.l.

- di provvedere a prendere altresì atto che le valutazioni delle offerte risultano, dai verbali di cui al punto precedente, come riportato in tabella:

Ragione sociale	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta economica (offerta in €)	Punteggio totale
Ambiente Italia Srl	38,08	20 (€ 35.000,00)	58,20
Agenda 21 Consulting srl	60,26	18,94 (€ 36.953,75)	79,20
SL&A s.r.l.	73,22	18,94 (€ 36.950,00)	92,16

- di provvedere a prendere atto che l'offerta economicamente più vantaggiosa è stata presentata dall'O.E SL&A s.r.l. con offerta economica di € 36.950,00 (oltre ad IVA al 22%);
- di provvedere ad aggiudicare, pertanto, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023 il servizio in parola all'O.E. SL&A s.r.l. Via Iside, 8 10, 00184 Roma (RM) – Codice Fiscale n. 04559961000 P.IVA 04559961000 per un importo di € 36.950,00 (oltre ad IVA al 22%), il servizio di assistenza tecnica per il rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS);
- di provvedere che, per espressa previsione dell'art.18, comma 3, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023, non si applica alla stipula del contratto il termine dilatorio di 35 giorni;
- di provvedere a stabilire che questo Ente ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D. Lgs. 36/2023 non intende richiedere alcuna garanzia definitiva;
- di provvedere a dare atto che la somma complessiva di € 45.079,00 (inclusa IVA al 22%) è disponibile al capitolo 5110 RRPP ove già impegnata con D.D. n. 659/2023;
- di provvedere ad approvare lo schema di contratto allegato All. 1);
- di provvedere a dare atto che la stipula del contratto verrà effettuata mediante la piattaforma MEPA.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il Collaboratore tecnico
Dott. Enrico Franconi



All. 1)



STAZIONE APPALTANTE: Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Località Palombare 62039 Visso (MC)
www.sibillini.net , pec: parcosibillini@emarche.it.

CONTRATTO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER IL RINNOVO DELL'ADESIONE DEL PARCO ALLA CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE (CETS) – CIG B124856781

Con la presente scrittura, valevole ad ogni effetto di legge, sottoscritta in modalità elettronica e mediante scambio di posta elettronica certificata, (in esecuzione al decreto del Direttore n. ___ del ___/06/2024),

TRA

Maria Laura Talamè, nata a Pedaso (FM) il 21/05/1965, la quale interviene nel presente atto non in proprio ma in qualità di Direttore dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

E

Michela Valentini nata a Tione di Trento (TN) il 02/03/1967, la quale interviene nel presente atto in qualità di titolare dell'Impresa SL&A S.R.L. con sede legale in Roma via ISIDE n. 8/10 con codice fiscale n. 04559961000 partita IVA n. 04559961000.

Art. 1. OGGETTO

Contratto per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica per il rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) – CIG B124856781

Art. 2. DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto avrà durata dalla data di stipula al 31/12/2024.

Art. 3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Tutte le prestazioni, le tipologie e le modalità di esecuzione del servizio e la relativa tempistica sono quelle descritte:

- nel capitolato d'oneri approvato con D.D. 659/2023 che, seppur non materialmente allegato al presente contratto, ne fa parte integrante e sostanziale
- nel documento allegato dall'O.E. nella trattativa MEPA RDO n. 4239738: "Allegato 1E_Piano_di_Lavoro.pdf.p7m", allegato al presente contratto, che ne fa parte integrante e sostanziale;

Art. 4 OBBLIGHI

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, ed essa pertanto non potrà avanzare alcuna pretesa di compensi a tal titolo nei confronti del Parco, assumendosene ogni relativa alea, tutti gli oneri e i rischi relativi alle prestazioni delle attività e dei servizi oggetto del contratto nonché ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per la prestazione degli stessi al fine di un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'affidatario si obbliga altresì:

- a eseguire tutte le prestazioni secondo le indicazioni definite nel presente contratto, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel capitolato allegato nella trattativa MEPA RDO n. 4239738;
- a eseguire tutte le prestazioni secondo quanto riportato nel documento "Allegato 1E_Piano_di_Lavoro.pdf.p7m", allegato al presente contratto, che fa parte integrante e sostanziale;

- a consentire al Parco, per quanto di sua competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche;
- a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Parco;
- a dare immediata comunicazione al Parco, per quanto di sua competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto;
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che saranno predisposte e comunicate dal Parco;
- comunicare tempestivamente al Parco, per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili, nonché la motivazione, tenendo presente quanto riportato nel capitolato firmato digitalmente tramite MEPA.

Art. 5 CORRISPETTIVO

Il corrispettivo di affidamento pari a € 36.950,00 (IVA 22% esclusa), per una somma complessiva di € 45.079,00 IVA 22% ed ogni altro onere inclusi, si intende fisso e invariabile per l'intera durata del contratto.

Il corrispettivo si riferisce ai servizi prestati nel pieno adempimento delle modalità e delle prestazioni contrattuali.

Art. 6 ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL CONTRATTO E QUINTO D'OBBLIGO

Il Parco si riserva la facoltà di aumentare o diminuire le prestazioni oggetto del presente capitolato e relativi allegati con l'obbligo da parte dell'O.E. aggiudicatario, ai sensi dell'art. 120, c. 9 del D.Lgs. 36/2023, ad eseguire il servizio alle condizioni previste nel contratto, fino a variazioni che rientrino entro il 20% dell'importo dell'appalto. Oltre questo limite l'O.E. avrà diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto senza titolo a risarcimento danni.

Il Parco si riserva inoltre la possibilità, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, di proporre modifiche contrattuali in corso di esecuzione.

La decisione dell'affidamento dell'estensione o della riduzione del servizio, nei limiti di cui al precedente paragrafo rimane, in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà dell'Amministrazione, senza diritto di alcuna indennità a favore dell'Affidatario.

Art. 7 GARANZIE E DEPOSITO CAUZIONALE

Ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 non intende richiedere alcuna garanzia definitiva.

Art. 8 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo per la fornitura dei servizi di cui al presente affidamento avviene secondo le modalità già riportate all'art. 15 del Capitolato approvato con D.D. 659 del 29/12/2023 e già più volte richiamato quale parte integrante e sostanziale seppur non materialmente allegato al presente contratto.

Il Parco provvede alla liquidazione di ciascuna rata entro 30 giorni dalla presentazione, da parte dell'O.E., di regolare fattura elettronica e delle relazioni e prodotti richiesti in sede di affidamento. L'operatore economico aggiudicatario si impegna a rendere note tempestivamente le eventuali variazioni che si verificassero nel soggetto autorizzato a riscuotere; in difetto di tale notificazione, anche se dette variazioni venissero pubblicate a norma di legge, il Parco è esonerato da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

Art. 9 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DATI

Ogni dato o prodotto fornito nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto sono ad ogni effetto di proprietà esclusiva del Parco, che può utilizzarli direttamente o in collaborazione con l'O.E. per la realizzazione di pubblicazioni scientifiche o divulgative.

L'O.E. aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'O.E. aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri operatori, consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Parco ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'O.E. sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Parco.

L'O.E. aggiudicatario può citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti.

L'O.E. aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio ("GDPR") e del D. Lgs. 196/2003 così come aggiornato dal D.Lgs. 101/2018 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 10 RESPONSABILITÀ PER VIOLAZIONE DI DIRITTI DI PRIVATIVA

L'O.E. assumerà ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti di questa Amministrazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o presi in locazione o licenza d'uso, l'O.E. assumerà a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

Il Parco sarà obbligato a informare prontamente per iscritto l'O.E. affidatario delle iniziative giudiziarie di cui al precedente periodo.

Nell'ipotesi dell'azione giudiziaria, l'Amministrazione, fermo restando il diritto del risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, avrà facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, salvo che l'O.E. ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

Art. 11 PENALI

Nel caso in cui i servizi di cui al presente contratto per cause non dipendenti da forza maggiore o da fatto imputabile all'Amministrazione, siano interrotti ovvero siano espletati in modo non conforme al capitolato verrà applicata ai sensi dell'art.126 del D. Lgs 36/2023.

Gli eventuali inadempimenti che danno luogo all'applicazione della penale sopradetta verranno contestati per iscritto all'O.E. affidataria, a mezzo di posta elettronica certificata l'O.E. dovrà far pervenire al Parco entro sette giorni dal ricevimento della contestazione, sempre a mezzo di posta elettronica certificata, le proprie deduzioni. Qualora dette deduzioni non possano a giudizio dell'Ente essere accolte, ovvero non vi sia stata risposta entro i termini prescritti saranno applicate le penali come sopra descritte e comunque secondo quanto già riportato nel capitolato d'oneri richiamato.

Nel caso di applicazione delle penali, il Parco provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture.

Art. 12 RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

Costituiscono causa di risoluzione del contratto tutte le circostanze riportate nell'art. 18 del Capitolato d'oneri già richiamato ed approvato con D.D. 659/2023, parte integrante del presente contratto seppur materialmente non allegato.

Art. 13 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'O.E. assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i, sia nei rapporti verso il Parco sia nei rapporti con gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione e dagli altri soggetti, il seguente codice identificativo gara – CIG: B124856781

Art. 14 SPESE DI CONTRATTO

Le spese di contratto, di bollo ed eventuale registrazione, e ogni altra accessoria, inerenti alla presente procedura, sono a totale carico dell'O.E.

Art. 15 FORO COMPETENTE

Per ogni e qualunque controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e l'applicazione del presente contratto è competente esclusivamente il foro di Macerata.

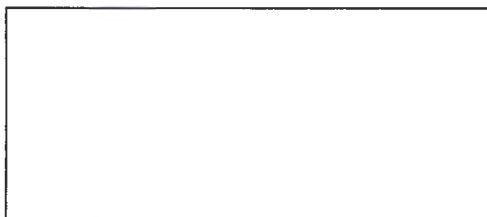
Art. 16 NORME DI RINVIO

Per quanto non contemplato dal presente contratto, nel capitolato d'oneri e nell'avviso, si fa rinvio alle Leggi e ai regolamenti in vigore.

Art. 17 TRATTAMENTO DEI DATI

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio ("GDPR") e del D. Lgs. 196/2003 così come aggiornato dal D.Lgs. 101/2018, si informa che i dati forniti dall'O.E. invitato sono trattati dal Parco esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e per la stipula e gestione dei contratti.
- Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. A tale riguardo si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla procedura negoziata, l'O.E. è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla procedura medesima.
- I dati raccolti possono essere comunicati:
 - al personale dipendente dell'Amministrazione, al responsabile del procedimento e a tutti coloro che per ragioni di servizio sono coinvolti del procedimento stesso;
 - a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e del regolamento dell'Ente sul diritto di accesso;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di pubbliche forniture.
- titolare del trattamento dei dati è l'Ente Parco.
- responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Parco.

Per l'O.E.



Per il Parco il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè



Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo comprese le premesse e il Capitolato d'oneri in esso richiamato ed approvato con D.D. n. 278/2022 parte integrante del presente contratto seppur materialmente non allegato, e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Spett.le Parco Nazionale dei Monti Sibillini
P.zza del Forno, 1
62039 Visso (MC)

Oggetto: ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER IL RINNOVO DELL'ADESIONE DEL PARCO ALLA CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE (CETS)

La sottoscritta MICHELA VALENTINI nata a TIONE DI TRENTO (TN) il 02/03/1967 residente a TIONE DI TRENTO (TN) in Via TRENTO n. 14, in qualità di AMMINISTRATORE UNICO e legale rappresentante dell'impresa SL&A S.R.L. con sede in ROMA via ISIDE 8/10

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,
- consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,
- in risposta alla lettera di invito relativa all'oggetto,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

L'IMPEGNO AD EFFETTUARE QUANTO PREVISTO NEL PIANO DI LAVORO DI SEGUITO RIPORTATO E AD OFFRIRE IN AGGIUNTA A QUANTO PREVISTO NEL CAPITOLATO D'ONERI, I SERVIZI DESCRITTI AL PUNTO 5 DEL PIANO DI LAVORO.

1. METODOLOGIA

Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, più di altri Parchi ed Aree protette italiane, pur presentando una eccezionale biodiversità e collocandosi al centro di un grande bacino di domanda potenziale, ha conosciuto una fase di grande difficoltà in ambito turistico a partire dagli eventi sismici del 2016-2017, e poi proseguita con la Fase-Covid 2019.

In particolare, il periodo coincidente con l'elaborazione del progetto di rinnovo della CETS FASE I (2018-2019) è arrivato proprio in una fase post-sismica contraddistinta dall'inagibilità di molti pregiati centri storici, di tutti i rifugi che costituivano altrettanti riferimenti indispensabili del Grande Anello dei Sibillini, di tratti importanti dei sentieri stessi che ne costituivano l'infrastruttura fondamentale.

A questa emergenza, che non può certo dirsi superata, anche se sono in fase di realizzazione da parte del Commissariato speciale le opere indispensabili al ripristino in chiave evolutiva dello stato quo ante, se ne è purtroppo sovrapposta un'altra oramai conclusa -quella del Covid 19- che se da un lato ha stimolato la domanda di prossimità, dall'altro non ha consentito di cogliere gli obiettivi possibili ed auspicabili in termini di valorizzazione turistica sostenibile.

Da una parte infatti restano fermi i dettati strategici del Parco, consistenti nella conservazione e nella tutela di risorse naturali irripetibili e da salvaguardare.

Dall'altra, anche attraverso le difficili fasi attraversate, si pone l'obiettivo di aumentare la fruizione sostenibile e responsabile dei territori tutelati e delle loro emergenze, una fruizione che deve per quanto possibile risultare rispettosa delle risorse, lenta nelle modalità, residenziale piuttosto che non escursionistica.

Nota: la qualità e pertinenza del piano di lavoro sono oggetto di valutazione sulla base dei criteri di cui al punto 1.1 della lettera di invito

Per altri versi, come è noto, alcuni degli attrattori presenti nell'area del PNMS hanno riscontrato negli ultimi anni una notorietà, un apprezzamento ed un desiderio crescente, soprattutto da parte di una domanda veloce, iconografica, superficiale, e poco interessata/attenta alla conservazione delle risorse irripetibili che caratterizzano il PNMS.

Si è trattato quindi, pur nel difficile momento della ricostruzione dei paesi e delle loro imprese, dei rifugi e dei sentieri, di affrontare un tema delicato come la gestione di un successo effimero, che poteva risultare eccessivo, snaturante, in definitiva potenzialmente distruttivo.

Si è trattato cioè, nel PNMS come in tante altre località, aree e destinazioni del nostro territorio, di proporre e talvolta imporre regole per una sua fruizione da "area protetta" che non si risolvesse in un semplice consumo "mordi e fuggi", e quindi quasi di proporre una nuova "cultura del consumo" che peraltro sta trovando dal lato della domanda una crescente attenzione, sempre più proseliti, un apprezzamento che va oltre il semplice gradimento e l'acquisto.

Il PNMS, nella sua strategia di valorizzazione anche turistica (nell'accezione di "messa in valore" :creazione di valore economico e di lavoro, di benessere per le Comunità si trova quindi nell'opportunità/necessità di riaffermare i propri valori fondanti, che si rispecchiano nella Marca del territorio, nel suo Emblema, nel suo marketing sia interno (verso le Comunità e i soggetti locali) che esterno (verso i turisti potenziali, quelli già affezionati, i residenti temporanei, gli "users", dalle seconde case ai rifugi ai sentieri, fino ai prodotti tipici locali).

La revisione della strategia del PNMS, in coerenza con le Linee guida emanate da Europarc, si basa su un sapiente connubio tra lavoro desk, di raccolta e analisi dei dati, che nello specifico caso del PNMS può contare su una "infrastruttura" già definita e rafforzata nel corso degli anni, e un lavoro di coinvolgimento dei diretti interessati a partire innanzitutto dagli Amministratori locali e poi gli stakeholder, le imprese, le associazioni, i residenti.

Attività che devono svilupparsi intensamente e diffusamente, ma che trovano la loro sintesi nell'interazione con il Forum permanente, dove le informazioni vengono condivise, analizzate e discusse, e all'interno del quale la strategia e le azioni vengono aggiornate, implementate e ratificate.

Come previsto dalle Linee guida CETS/Europarc, seguendo anche la metodologia adottata e sperimentata con successo nella precedente assistenza tecnica, in fase di candidatura le attività principali riguardano:

1.1. PER LA FASE I

a. la valutazione del contesto: che come richiamato in premessa riguarda diversi aspetti a partire dalla fruibilità degli attrattori alle regole della fruizione stessa che vengono spesso disattese fino a progettualità che rischiano di non essere coerenti (come, ad esempio, gli impianti da sci).

La valutazione del contesto si svilupperà con una analisi di dettaglio attuata mediante l'applicazione del modello proprietario "MASTERPLAN", creato da SL&A per la Regione

Nota: la qualità e pertinenza del piano di lavoro sono oggetto di valutazione sulla base dei criteri di cui al punto 1.1 della lettera di invito

Toscana, adottato con successo da decine di destinazioni turistiche nazionali e applicato anche alle aree protette come, ad esempio, il Parco regionale della Maremma, e si baserà su una osservazione qualitativa e quantitativa delle diverse realtà locali componenti il PNMS “con gli occhi del mercato”.

L'analisi riguarderà:

- Perimetrazione dell'area
- Raggiungibilità: aeroporti, porti, stazioni ferroviarie, sistema viario
- Popolazione: residenti, trend di crescita/decrecita, tasso di anzianità, popolazione straniera o di lingua/cultura straniera, distribuzione della popolazione sul territorio
- Contesto economico: settori economici occupati, PIL generato, business environment
- Aspetti di geopolitica di rilievo (rischi/opportunità)
- Programmazione finanziaria
- L'ospitalità marchiata (marchi di qualità, riconoscimenti, label, ecc.)
- L'ospitalità e i suoi servizi (info, accoglienza, guida, animazione, ecc.)
- Governance in generale: istituzioni con competenza sul territorio
- Governance del turismo/influente sul turismo
- Leader, personaggi, testimonial. Narratori e narrazioni
- Gli attrattori principali (culturali, naturalistici, ecc.)
- Enogastronomia e artigianato
- Grandi eventi: mappatura risorse e flussi di domanda
- Prodotti turistici venduti
- Marca: notorietà, reputazione, percezione
- I flussi turistici e i mercati attuali e potenziali
- Gli impatti economici, sociali e ambientali del turismo

A questo sarà affiancata una attività di monitoraggio che riguarderà la domanda turistica nella destinazione attraverso i dati disponibili ufficiali, apposite rilevazioni sulla domanda predisposte dal Parco, l'analisi degli insight del sito del Parco e dei social media gestiti dall'Ente, i siti di review, l'attività dei Centri visita e dei Centri di educazione ambientale, ecc.

Propedeutico alla fase di aggiornamento della strategia, e alla costruzione del Piano di azioni 2024-2029 sarà poi il monitoraggio dello stato di attuazione del Piano di azioni in fase di conclusione, che sarà realizzato attraverso la somministrazione di una scheda/questionario a tutti i soggetti attuatori, che verificherà non solo se l'azione è stata realizzata ma anche i risultati e il raggiungimento degli obiettivi proposti.

Output previsti

Le risultanze di questa fase porteranno alla definizione di tre documenti distinti necessari per la candidatura:

- Il report di monitoraggio
- il report di autovalutazione
- il report diagnostico alla base della costruzione della strategia

Nota: la qualità e pertinenza del piano di lavoro sono oggetto di valutazione sulla base dei criteri di cui al punto 1.1 della lettera di invito

b. la definizione della strategia vedrà il coinvolgimento di tutti i livelli (Enti locali, imprese, associazioni, residenti) attraverso un processo di consultazione nei territori del Parco (si rimanda al punto successivo "articolazione delle attività" per la specifica delle azioni previste) che sarà realizzato attraverso interviste dirette, tavoli di lavoro e riunioni del Forum (sono previsti due incontri, il primo all'inizio e il secondo alla fine del percorso).

Considerato quanto detto in premessa e le criticità del territorio appare prioritario il coinvolgimento degli Amministratori locali. Nello specifico, si prevede di realizzare 16 interviste dirette ad altrettanti Sindaci.

Le interviste seguiranno una traccia "aperta" a partire da alcune indicazioni di base:

Il territorio di riferimento

- come definirebbe il suo territorio oggi
- quali sono gli elementi che hanno contribuito a raggiungere questo status negli ultimi 5-10 anni
- a quale modello di sviluppo riferirsi pensando ai prossimi 5-10 anni
- ...

Il valore del parco

- qual è il valore del Parco oggi per il suo territorio
- quanto vale /potrebbe valere il Parco in termini di qualità della vita e del lavoro, di attrattività
- quali sono i vantaggi e gli svantaggi di vivere nel Parco
- ...

La progettualità

- i progetti in corso, quali sono chi li fa e cosa porteranno
- quali le eventuali difficoltà incontrate
- accettazione/opposizione ai progetti (valore/conflittualità)
- ...

Quale volano di integrazione e sviluppo?

- perché un ospite/turista/viaggiatore/ dovrebbe scegliere il vostro territorio/il Parco per una vacanza o per una scelta di vita/di lavoro
- quali sono gli elementi territoriali, economici, ambientali, ecc. più apprezzati e più innovativi e perché
- quali esperienze caratterizzanti o eventi ci sono, chi attraggono
- ...

Suggerimenti

- ...

Il lavoro con i territori e con le imprese, arricchito dei risultati delle analisi di contesto, permetterà di confermare e integrare gli obiettivi strategici relativi alla conservazione della natura, allo sviluppo economico e sociale, al miglioramento della qualità della vita della popolazione del Parco.

Output previsti

Nota: la qualità e pertinenza del piano di lavoro sono oggetto di valutazione sulla base dei criteri di cui al punto 1.1 della lettera di invito

Le risultanze di questa fase porteranno alla definizione di un documento:

- Strategia 2024-2029

c. la formulazione del Piano di azioni che coinvolge direttamente gli attori del territorio e che punterà, come suggerito in fase di valutazione della precedente candidatura dal responsabile di Europarc, non tanto sulla quantità del numero di azioni (evitando gli eccessi) quanto piuttosto sulla qualità degli interventi misurabile in relazione, oltre che ovviamente alla coerenza con gli obiettivi, anche con la continuità con il passato e con l'effettiva realizzabilità (es. disponibilità di fondi, coerenza con la programmazione di livello regionale, ecc.).

Il Piano di azioni sarà articolato, come previsto dalle Linee guida di Europarc, declinando gli obiettivi per tema chiave. Ogni scheda di azione compilata dal PNMS, dagli Enti pubblici e dagli altri soggetti conterrà oltre alla descrizione dell'azione i soggetti attuatori, i costi previsti e le eventuali fonti di finanziamento, gli indicatori di monitoraggio.

Output previsti

Le risultanze di questa fase porteranno alla definizione di un documento:

- Piano di azioni 2024-2029

1.2. PER LA FASE II

Un aspetto importante per quanto riguarda il PNMS è quello di coniugare il percorso della Fase II, e quindi la certificazione delle imprese con il marchio del Parco già attivo da diversi anni e che ha coinvolto principalmente imprese della ricettività e della ristorazione, nel "Progetto qualità del Parco".

È anche importante, come evidenziato dalla recente esperienza di SL&A per l'attuazione della FASE II nel Parco Nazionale del Gargano, individuare in modo corretto le categorie e le tipologie di attività da certificare. A partire dalle guide e dai Centri di educazione ambientale per arrivare a specifiche attività del territorio (nel caso del Gargano, ad esempio, i centri diving che operano nell'area marina protetta delle Isole Tremiti).

Da un punto di vista metodologico sarà necessario riallineare, in accordo con Federparchi, la modulistica e le procedure per l'assegnazione dell'emblema puntando a riconoscere alle imprese l'attenzione alla qualità ambientale nello svolgere la loro attività.

Come descritto nel punto successivo "articolazione delle attività" verranno definiti tutti gli strumenti previsti da Federparchi – Europarc, che gestisce direttamente questa fase. In questa sezione si sottolinea come verranno costruiti i "disciplinari" per le diverse tipologie di imprese.

Per ciascun disciplinare è prevista infatti la realizzazione di una matrice così strutturata:

Area di intervento 1			
Obiettivo	Requisito	Indicatore	Target

Nota: la qualità e pertinenza del piano di lavoro sono oggetto di valutazione sulla base dei criteri di cui al punto 1.1 della lettera di invito

Dove per area di intervento si specificherà se si tratta di interventi legati alla gestione diretta dell'attività o di interventi legati al comportamento ambientale, o ancora legati alla conservazione.

Per ogni obiettivo verranno definiti una serie di requisiti che potranno essere obbligatori o facoltativi e che determineranno il livello minimo per ricevere la certificazione e costituiranno l'oggetto del Piano di miglioramento che i candidati si impegneranno a realizzare.

Una volta definite le "griglie" di accesso con gli indicatori di sostenibilità per le diverse tipologie di soggetti/impresе da certificare, le griglie saranno oggetto di test per verificarne la praticabilità con soggetti qualificati che verranno selezionati insieme al Parco.

Output previsti

Le risultanze di questa fase porteranno alla definizione di un documento: Sistema di adesione alla FASE II.

2. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ E RELATIVO CRONOPROGRAMMA

2.1. RINNOVO DELLA CANDIDATURA ALLA FASE I

Si propongono qui le attività relative al rinnovo della FASE I della Carta europea del Turismo sostenibile nelle aree Protette (CETS) secondo i seguenti steps:

a. Monitoraggio dei risultati e valutazione della strategia

La strategia delineata nel corso del 2018 individuava un ruolo importante relativamente al monitoraggio in relazione a più aree tematiche di verifica, nell'ottica di aggiornare il programma, ma soprattutto di costruire una visione futura per il Parco.

Sembra giunto il momento di verificare la "vision" e il grado di raggiungimento degli obiettivi, tenendo presente quegli eventi esterni (già citati in premessa) che possano aver condizionato i risultati e dei "nuovi" pericoli, come ad esempio il cambiamento climatico ed i recenti conflitti.

Il tutto senza tralasciare il lato della domanda turistica che negli ultimi anni ha affinato il sentiment nei confronti della sostenibilità e più in generale della "responsabilità", modificando gli stili di consumo compresi quelli turistici.

Le attività previste riguardano:

- il controllo dello stato di attuazione del "Piano di Azione" sia da parte del Parco che di tutti i soggetti attuatori delle azioni previste nella strategia. Questo attraverso gli indicatori definiti in fase di stesura delle schede di azione, che si ricorda sono 100, di cui 28 vedono coinvolto direttamente il Parco, da solo o in partnership con altri soggetti;

Nota: la qualità e pertinenza del piano di lavoro sono oggetto di valutazione sulla base dei criteri di cui al punto 1.1 della lettera di invito

- la valutazione dell'effettivo contributo delle azioni allo sviluppo turistico sostenibile attraverso l'analisi delle interviste ai turisti e/o altri strumenti di rilevazione della soddisfazione del turista, svolte dal Parco o altri soggetti territoriali;
- la verifica dello status e dell'impatto del turismo nell'area Parco, attraverso gli indicatori già definiti in relazione all'impatto ambientale e a quello economico-sociale, così come individuati nella strategia, ed eventualmente integrati con alcuni nuovi, ad esempio legati alla circolarità;
- il monitoraggio della fruibilità delle risorse post-sisma che rappresenta ancora oggi una ferita aperta del territorio, sempre a partire dalle informazioni che saranno messe a disposizione dal Parco.

I risultati verranno inseriti in un "Report di Monitoraggio" e sintetizzati in un documento più snello ai fini della divulgazione, ad esempio in occasione del Forum Plenario, e saranno oggetto non solo di una lettura approfondita con il Parco, ma anche con gli Amministratori locali e gli stakeholder.

b. Redazione del rapporto di autovalutazione, secondo il form Re-evaluation Report predisposto da Europarc

I risultati del monitoraggio verranno inseriti nel "Report di Autovalutazione" previsto per il rinnovo della Carta. Tale report verrà redatto secondo le indicazioni di Europarc Federation, in collaborazione con l'Ente parco.

c. Gestione del processo di partecipazione attraverso il "Forum Permanente" degli attori locali per la formulazione della strategia 2024-2029

Il Forum è stato concepito come un luogo di incontro ideato per stimolare lo scambio di idee: un luogo per discutere, imparare e lavorare insieme. E così si continuerà a lavorare con l'obiettivo finale di proporre e identificare, insieme con gli attori locali, le idee progettuali e le azioni pratiche per creare insieme il nuovo piano d'azione della CETS, seppure nell'ambito delle linee generali già stabilite, che vengono confermate. Al fine di stimolare il dibattito e l'emergere di idee dei partecipanti, sarà assicurata la presenza di due esperti moderatori.

Data l'estensione spaziale e l'eterogeneità del Parco, si propende per utilizzare sia il "Forum Permanente" come momento strategico del percorso di condivisione e di coordinamento, che i "Tavoli Territoriali" (progettati come gruppi operativi di lavoro) definendo anche sulla base dei risultati del monitoraggio continuo l'articolazione per aree che potrà ricalcare quella già utilizzata nella precedente pianificazione. Nel corso del processo si valuterà se optare per dei "Tavoli Tematici", anziché di livello territoriale, ovvero di riunire i soggetti interessati intorno specifici prodotti, mercati, tematiche trasversali (comunicazione, mobilità, ...).

I "Forum Permanente" saranno due, all'inizio e alla fine delle attività. I "Tavoli Territoriali/Tematici" saranno quattro.

Il processo partecipativo si arricchisce attraverso lo scambio diretto soprattutto con gli Amministratori pubblici, con il coinvolgimento degli stakeholder più rappresentativi (DMO, Federalberghi, ...).

Si ipotizza di partecipare ad un incontro con la Comunità del Parco e di realizzare 16 interviste (una per Comune) con gli Amministratori locali (Sindaci e/o Assessori e loro incaricati).

È auspicabile poi, specie in funzione della promozione, un coinvolgimento diretto dei rappresentanti della Regione Marche e della Regione Umbria (di cui siamo a tutt'oggi consulenti), sia nel Forum che attraverso incontri diretti.

Si ritiene attraverso questa attività di aumentare l'interesse nei confronti della certificazione, di avvicinare mondi diversi rispetto a quelli fino ad oggi coinvolti e creare reti utili non solo per quanto riguarda la FASE I, ma anche per lanciare e rafforzare il percorso da intraprendere per la FASE II.

d. Revisione della Strategia e relativo Piano delle azioni

La stesura della "Strategia quinquennale" e del relativo "Piano delle Azioni", con i relativi budget, derivano da una combinazione dei risultati delle attività svolte nelle fasi precedenti integrati con una attività di scambio tra gli esperti del gruppo di lavoro e il Parco.

Nello specifico alla base della strategia sarà realizzato un aggiornamento del "Report Diagnostico" che tenga conto dei mutamenti intercorsi rispetto alla precedente programmazione nel territorio del Parco e soprattutto dal punto di vista del mercato turistico che come noto è in continua e veloce mutazione, e degli approfondimenti derivanti dalle attività di monitoraggio e da eventuali incontri mirati con opinion leader del territorio.

Il "Piano delle Azioni" sarà alimentato a partire dai risultati dei tavoli territoriali e di prodotto. Nella stesura si porrà particolare attenzione alla loro potenzialità di presentazione (e finanziamento) all'interno di progetti di livello internazionale (fondi europei) e nazionale (ad esempio, progetti di reti di impresa) e regionali.

2.2. IMPLEMENTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA FASE II

Si propone l'introduzione di un processo di valutazione della fattibilità e implementazione della Fase II della CETS, vista l'importanza che le imprese turistiche locali ricoprono all'interno delle aree protette che hanno intrapreso il percorso di una strategia turistica sostenibile.

La FASE II, infatti, stimola una serie di buone pratiche e di impegno reciproco da parte di tutti i partner dell'accordo, considerato anche il fatto che le imprese rappresentano uno strumento di interfaccia tra il turista ed il territorio, ovvero l'area protetta.

Ma per il Parco dei Sibillini rappresenta anche uno strumento di validazione e valorizzazione del percorso intrapreso da già diversi anni con il marchio del Parco e con azioni ad esso legate.

In particolare, per mezzo della FASE II si vorranno intraprendere alcuni processi virtuosi al fine di arrecare vantaggi reciproci:

- la condivisione dei principi CETS, nell'ottica del coinvolgimento diretto delle imprese dal punto di vista dei fattori di sviluppo economici, ambientali e sociali;
- l'autovalutazione da parte delle imprese circa il proprio livello di sostenibilità, lo sviluppo di proposte per il turismo sostenibile secondo un piano di azione condiviso, la valorizzazione delle imprese certificate e l'implementazione di un valido percorso di marketing territoriale che sia utilizzato in maniera biunivoca.

A supporto della candidatura presso Federparchi Europarc per la FASE II le attività previste riguardano:

a. Analisi di contesto ed incontri di animazione ai fini della verifica di fattibilità

Il primo passo di valutazione della fattibilità del processo prevederà una fase di analisi del contesto e del tessuto imprenditoriale operante all'interno dell'area CETS, con un'attenzione rivolta anche ad eventuali certificazioni e/o buone pratiche già diffuse e/o in possesso. Si tratta in questo caso di un approfondimento delle analisi realizzate in FASE I.

A partire dai partecipanti al "Forum Permanente", per poi allargare agli altri operatori sul territorio, verranno organizzati incontri di animazione territoriale, volti alla sensibilizzazione e all'informazione circa il sistema di adesione alla CETS FASE II, soffermandosi in particolar modo sui vantaggi reciproci di tale percorso, sulla volontarietà dell'adesione e sulla flessibilità di uno strumento che è prima di tutto un percorso di miglioramento e di evoluzione continui e collaborativi.

Tali incontri di animazione hanno l'obiettivo di raccogliere l'interesse delle imprese turistiche le cui attività sono compatibili con la strategia di turismo sostenibile dell'area Parco e con la normativa dello stesso, di conoscere in maniera più approfondita il loro agire e di porre le basi per la definizione degli strumenti di accordo.

A seguito degli incontri sarà possibile effettuare una prima selezione di imprese partecipanti al sistema di adesione.

Questa fase prevedrà anche il confronto all'interno del "Forum Permanente".

Il numero ed il programma degli incontri di animazione saranno stabiliti in accordo con l'Ente Parco, anche in funzione dell'analisi di contesto e della tipologia di imprese da coinvolgere, oltre che delle attività previste per il rinnovo della FASE I. Al momento si ipotizzano un totale di 3 incontri.

b. Definizione degli strumenti

La procedura individuata da Federparchi Europarc prevede la realizzazione dei seguenti documenti, che saranno redatti ed inviati per l'approvazione alla Federazione stessa:

Nota: la qualità e pertinenza del piano di lavoro sono oggetto di valutazione sulla base dei criteri di cui al punto 1.1 della lettera di invito

- a) “Sistema di Adesione”, il documento descrittivo del processo di certificazione della FASE II, che individua il percorso da realizzare, spiega gli strumenti, individua i requisiti di accesso, definisce gli impegni reciproci, delinea i criteri per l’ottenimento del marchio e per l’utilizzo dello stesso. Nel documento vengono stabiliti anche i disciplinari con i requisiti obbligatori e facoltativi per tipologia di impresa/servizio.
- b) Il modello di “Accordo di Collaborazione” tra il Parco e gli operatori che definisce gli impegni dell’Ente, i vantaggi per gli operatori, le modalità di utilizzo del marchio, la durata dell’accordo, così come già delineati nel “Sistema di adesione”.
- c) Il modello di “Piano Triennale di Miglioramento” da compilare da parte delle imprese. Il modello viene replicato e specificato per le diverse tipologie di imprese (strutture ricettive, ristorazione, guide, ecc.) e contiene il programma di azioni dell’operatore economico nei tre anni successivi.
- d) Il “Certificato di Adesione” e la “Targa” che saranno conferiti all’operatore una volta ottenuta l’adesione al sistema di certificazione.

c. Supporto agli operatori in fase di candidatura

Si ritiene utile (se non indispensabile) programmare una attività a “sportello”, eventualmente anche a distanza, per il supporto degli operatori in fase di autovalutazione e in fase di compilazione del “Piano di Miglioramento”. Si ipotizza di dedicare a questa attività 5 giornate.

2.3. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA’ (COMPRESI SERVIZI AGGIUNTIVI)

Le attività verranno concluse entro il 13 dicembre 2024 ultima data utile per l’invio del dossier di candidatura a Europarc.

Allegato 1E_Piano_di_lavoro

	Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre	
	1-15	16-31	1-15	16-31	1-15	16-31	1-15	16-31	1-15	16-30	1-15	16-31	1-15	16-30	1-15	16-31
RINNOVO CANDIDATURA FASE I																
Incontri con il Parco	■															
Progetto esecutivo	■															
Rapporto di Monitoraggio		■	■	■	■	■	■	■								
Report Diagnostico			■	■	■	■	■	■								
Forum Permanente				■												■
Tavoli Territoriali/Tematici				■	■	■	■	■	■	■						
Interviste Enti pubblici e stakeholder				■	■	■	■	■	■							
Report di Autovalutazione										■	■	■	■	■	■	■
Strategia quinquennale e Piano delle Azioni										■	■	■	■	■	■	■
Assistenza Tecnica in fase di valutazione																
IMPLEMENTAZIONE CANDIDATURA FASE II																
Definizione degli strumenti																
Analisi di contesto			■	■	■	■	■	■								
Incontri di animazione				■	■	■	■	■	■							
Consegna degli strumenti									■	■	■	■				
Supporto agli operatori in fase di candidatura (sportello)														■	■	
SERVIZI AGGIUNTIVI	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Nota: la qualità e pertinenza del piano di lavoro sono oggetto di valutazione sulla base dei criteri di cui al punto 1.1 della lettera di invito

3. MODALITÀ DI INTERRELAZIONE CON IL PARCO E GLI UFFICI PREPOSTI

Prevedendo di terminare la CETS FASE I entro dicembre 2024, in modo da poter sfruttare il periodo primaverile di candidatura per la FASE II, si ipotizzano le seguenti attività trasversali:

4. la partecipazione alla cabina di regia della CETS;
5. l'animazione del "Forum" (2024-2029);
6. l'assistenza tecnica alle attività legate alla programmazione CETS che sarà anche una occasione di affiancamento formativo nei confronti dei responsabili del Parco.

Il proponente mette a disposizione del Parco e dei suoi uffici un referente costante che terrà i contatti e garantirà il passaggio di informazioni all'interno del gruppo di lavoro e tra il gruppo di lavoro e il Parco ed una segreteria specifica per gli aspetti organizzativi relativi all'organizzazione dei Forum previsti, per le attività di comunicazione e per ogni altro aspetto utile

Si propone qui di seguito una prima ipotesi di incontri in loco con il Committente, che rimangono, a nostro parere e per la nostra esperienza, lo strumento più efficace di relazione.

Entro i primi 15 giorni dall'incarico si svolgeranno 2 incontri di inquadramento e messa a punto con i responsabili del Parco e gli uffici preposti, finalizzati:

7. a meglio comprendere esigenze ed aspettative del Parco, delle imprese e delle comunità locali anche in relazione allo stato di attuazione della strategia;
8. a raccogliere le analisi preesistenti e i dati di quadro disponibili presso l'Ente;
9. a definire eventuali attività di comunicazione del progetto anche attraverso l'organizzazione di una prima conferenza stampa;
10. a raccogliere le informazioni sui partecipanti al Forum già consolidato negli anni precedenti e le attuali modalità di comunicazione utilizzate con i suoi aderenti fino ad oggi;
11. a fissare le modalità di svolgimento e la data (almeno indicativa) per il primo Forum plenario da tenersi entro il mese di giugno;
12. a definire un cronoprogramma condiviso delle attività da realizzare.

Le indicazioni saranno contenute in un "Progetto Esecutivo", che sarà redatto entro una settimana dallo svolgimento degli incontri con il Parco.

Successivamente sarà organizzato uno specifico incontro per la presentazione al Parco del primo "Rapporto di Monitoraggio", oltre che la definizione del Programma del "Forum Permanente". Si propone inoltre di organizzare in tale occasione un momento comunicativo per l'annuncio delle date del "Forum".

4. PROPOSTE QUALITATIVE, MIGLIORATIVE E/O AGGIUNTIVE RISPETTO AI SERVIZI MINIMI RICHIESTI

Di seguito i servizi aggiuntivi che si vogliono proporre

a. Comunicazione interna

Per stimolare una partecipazione ampia e qualificata al processo di condivisione della CETS FASE II è prevista una intensa e mirata attività di comunicazione interna, anche grazie ad una grafica coordinata di progetto che rinvia all'Emblema del Parco:

- sia attraverso i media delle Associazioni di categoria e professionali, ed in generale del turismo dell'Umbria e delle Marche, a cui verranno proposte comunicazioni ad hoc recanti anche i momenti di incontro, i materiali di lavoro e le modalità di contatto ed adesione;
- che mediante la realizzazione e l'alimentazione di una specifica mailing list di potenziali interessati, che verranno progressivamente coinvolti evidenziando le opportunità ed i vantaggi della adesione, ricordando di volta in volta i momenti topici con "save the date" e locandine, ed evidenziando gli strumenti e le modalità operative del processo.

b. Lettera ai sindaci

Mensilmente verrà prodotta una lettera/nota personalizzata diretta agli Amministratori dei Comuni del Parco, contenente lo stato di avanzamento dei lavori della CETS, e volta anche a stimolare il coinvolgimento e l'interazione con il Parco e con il processo di certificazione. Allo stesso modo la Lettera solleciterà a proporre problematiche e suggerimenti

c. Reportistica

Come è nostra prassi, per ogni incontro realizzato all'interno del progetto, sia con gli operatori, che con gli uffici, che con la stampa, da parte di SL&A verrà redatto ed inviato al Committente un verbale sintetico.

d. Affiancamento e supporto CETS

Si conferma che SL&A affiancherà il PNMS nella fase di valutazione della candidatura da parte di Europarc, predisponendo integrazioni alla documentazione laddove ve ne fosse richiesta e supportando l'Ente durante la visita al Parco da parte del valutatore incaricato.

e. TTP News Letter quindicinale

SL&A produce regolarmente dall'era-Covid una newsletter (Turismo Tendenze e Prospettive) che propone aggiornamenti costanti sul turismo e si concentra soprattutto sulle

Nota: la qualità e pertinenza del piano di lavoro sono oggetto di valutazione sulla base dei criteri di cui al punto 1.1 della lettera di invito

previsioni basate su dati, studi e ricerche affidabili. A questa si affiancano alcuni “numeri speciali”, l'ultimo dei quali affronta il tema delle Vacanze degli Italiani nel 2023. È una delle indagini più importanti del turismo italiano, viene effettuata dal 1959, e ha dato conto come nessun'altra fonte dell'evoluzione strutturale dei nostri comportamenti.

Tale newsletter verrà inviata regolarmente al PNMS e a tutti i soggetti locali interessati.

f. Analisi delle buone e/o cattive pratiche di comunicazione

Molte altre aree protette e realtà territoriali condividono le problematiche del PNMS, e le affrontano con strumenti più o meno adeguati ed innovativi. Mentre quelli strutturali, infrastrutturali e relativi alla tutela sono relativamente noti e condivisi, ci si concentrerà invece sugli aspetti e sulle azioni comunicative, che coinvolgono sia i media tradizionali, che quelli innovativi (social, influencer, ecc.), alla ricerca di spunti ed esempi da evitare o da mutuare.

g. studio e proposta campagna comunicazione bacino di prossimità

Al fine di migliorare l'approccio della popolazione del bacino naturale di prossimità del PNMS, verrà analizzato tale bacino anche in termini di popolazione, segmentazione ed esposizione ai media. Verrà quindi proposto un piano di comunicazione mirata, nell'ambito del Brand System, con l'obiettivo di trasmettere il concetto di “area protetta”, di condividere modalità di fruizione, di evitare comportamenti inopportuni e/o lesivi del territorio del Parco e della sua necessaria tutela, fino ad evidenziarne l'illiceità e/o la rilevanza penale (vedi campagne Enjoy Respect). Tale azione potrà anche riguardare suggerimenti pratici sui mezzi di trasporto, sulle attrezzature, sulle fonti informative, e così via.

h. brand system

L'Emblema del PNMS, anche per effetto della sua adozione nel processo CETS, si presta a sviluppare una vera e propria strategia di uso e diffusione, a partire dalle sue applicazioni, per estendersi ai materiali, ai gadget, agli strumenti informativi, ecc.

Questo definisce un processo non solo di applicazione/sovrapposizione di un logo (che peraltro è chiamato ad integrarsi con molti altri), ma una vera e propria strategia di Marca-Ombrello (brand system), a cui verrà dedicato un manuale esplicativo, ed operativo riguardo alle varie applicazioni ed implementazioni.

DICHIARO ALTRESÌ

COERENZA DELL'ASSEGNAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO RISPETTO AI PACCHETTI DI LAVORO PREVISTI NEL PIANO DI LAVORO PROPOSTO

Che i pacchetti di lavoro previsti nel piano sono assegnati ai componenti del gruppo di lavoro come segue:

Nota: la qualità e pertinenza del piano di lavoro sono oggetto di valutazione sulla base dei criteri di cui al punto 1.1 della lettera di invito

Prof. Stefano Landi. Responsabile gruppo di lavoro, coordinatore scientifico delle attività. Data la sua esperienza nello sviluppo di Piani strategici di turismo a livello nazionale, regionale e locale, con una particolare attenzione alle tematiche del turismo sostenibile e concrete attività (partecipazione a gruppi di lavoro, redattore di documenti per l'aggiornamento della CETS, relatore a convegni e seminari) relative proprio alla CETS. Si occuperà di supervisionare l'intero lavoro, guiderà il gruppo di lavoro nella redazione del documento finale di Strategia quinquennale e Piano delle Azioni.

Roberto Mazzà. Referente di progetto, cura i rapporti con il Committente vista la sua ampia attività di partecipazione a gruppi di lavoro sulla CETS per le tematiche relative al turismo sostenibile. E' inoltre responsabile della parte statistica e della redazione dei Documenti necessari alla Candidatura. Per esperienza accumulata è inoltre il professionista che meglio può seguire la fase di Assistenza tecnica in fase di valutazione.

Maria Novella Sbaraglia. Ingegnere ambientale con focus sulle tematiche: turismo natura outdoor ed economia circolare, esperta in gestione di processi partecipativi su questi argomenti si occuperà della gestione dei Tavoli Territoriali Tematici, dei rapporti/Interviste con gli stakeholder, degli Incontri di Animazione e delle attività legate al Forum Permanente.

Michela Valentini Come esperta marketing applicata al turismo e alla sostenibilità sarà responsabile delle azioni di comunicazione a supporto delle diverse attività previste, comprese quelle relative ai servizi migliorativi.

Alice Recchia Supporto operativo alle attività di marketing inerenti delle azioni di comunicazione a supporto delle diverse attività previste, comprese quelle relative ai servizi migliorativi.

Roma, 19 aprile 2024
Michela Valentini

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

La sottoscritta MICHELA VALENTINI legale rappresentante della SL&A acquisite le informazioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio ("GDPR") e del D. Lgs. 196/2003 così come aggiornato dal D.Lgs. 101/2018, conferisce il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità istituzionali connesse all'instaurazione e/o alla gestione del rapporto di cui alla presente procedura e dell'eventuale rapporto contrattuale che ne conseguirà con l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Roma, 19 aprile 2024
Michela Valentini

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa certificandone l'identità del firmatario.

Nota: la qualità e pertinenza del piano di lavoro sono oggetto di valutazione sulla base dei criteri di cui al punto 1.1 della lettera di invito